

L'AGEVOLAZIONE FISCALE DEL PATENT BOX: LE NOVITÀ PER L'ANNO 2022

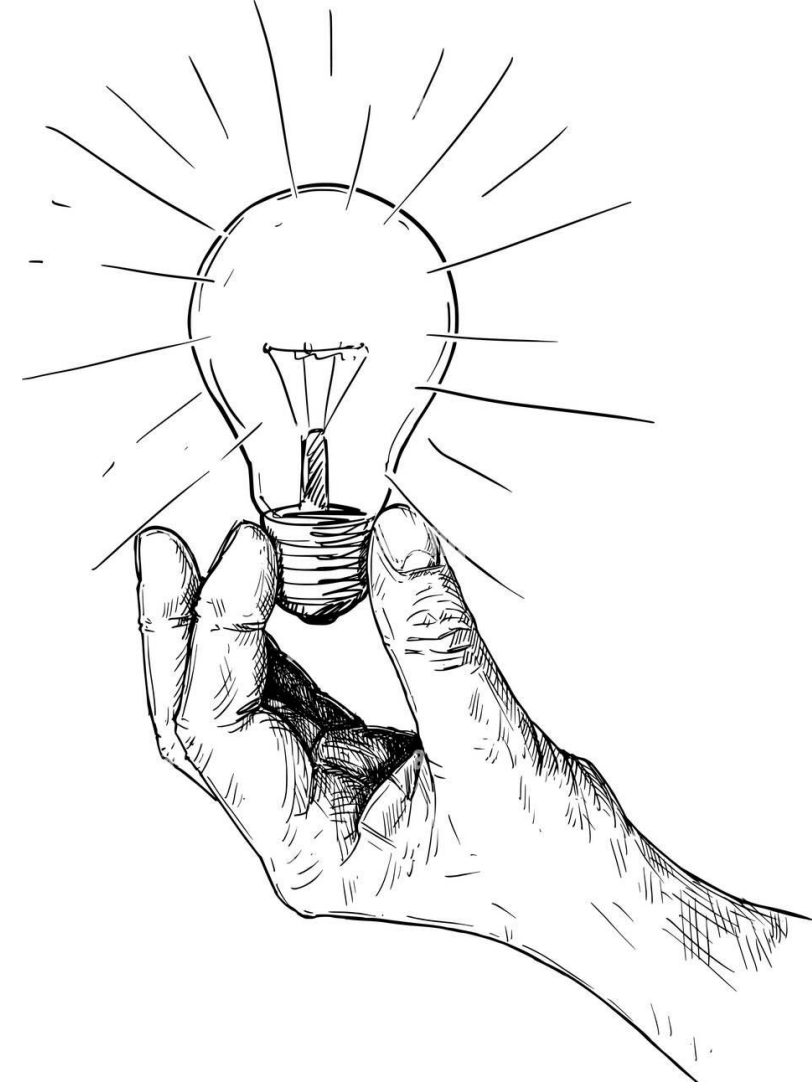
Ing. Thomas Candeago - Ing. Leonardo Testa

+ Open | GROUP
ITALIA



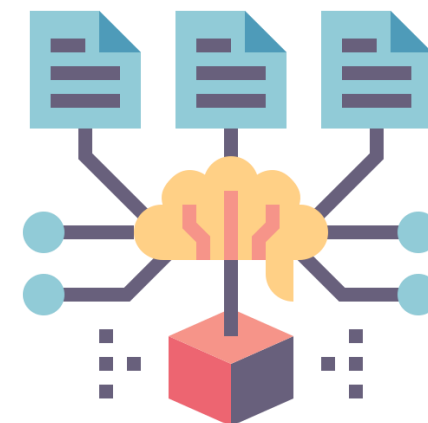
IL NUOVO PATENT BOX

- Il D.L. 6 del 21 ottobre 2021 e la L. 242/2021 hanno cambiato radicalmente la misura agevolativa del Patent Box, rispetto alla precedente impostazione.
- Il nuovo Patent Box si concretizza in una **maxi deduzione del 110%** delle spese di ricerca e sviluppo sostenute per la creazione, l'accrescimento, il mantenimento, la protezione e lo sfruttamento di alcuni **beni immateriali**.
- La maxi deduzione **riduce il reddito imponibile** dell'impresa per l'esercizio di competenza; pertanto, l'impresa ottiene uno sgravio delle imposte dovute (IRES e IRAP).
- Un'ulteriore novità è rappresentata dalla **cumulabilità** tra l'agevolazione fiscale del nuovo Patent Box e il credito d'imposta per ricerca e sviluppo.



I BENI IMMATERIALI AGEVOLABILI

- Brevetti d'invenzione e modelli di utilità;
- Software protetti da copyright;
- Disegni e modelli ornamentali giuridicamente tutelati.



Tali beni, per essere agevolabili con il nuovo Patent Box, devono essere stati **ottenuti dal 2021 incluso in avanti**. Ciò significa che:

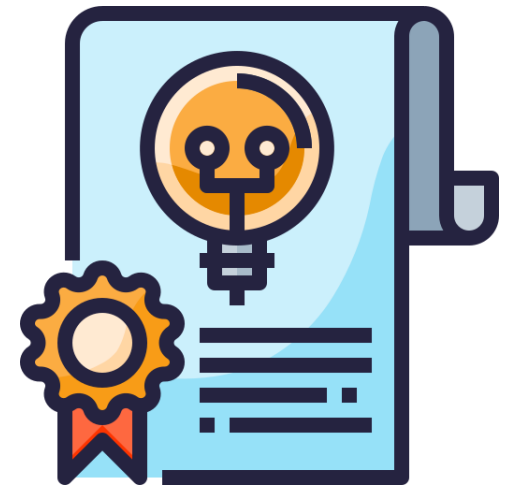
- I brevetti devono aver ottenuto la **prima concessione** nel 2021 o in anni successivi;
- I software devono essere stati **depositati** nel 2021 o in anni successivi;
- I disegni e modelli ornamentali devono essere stati **depositati** nel 2021 o in anni successivi.

I SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere al nuovo Patent Box i **soggetti titolari di reddito di impresa**, purché titolari del diritto allo sfruttamento economico dei beni immateriali.

A differenza del "vecchio" Patent Box non è necessaria, e non rileva in alcun modo, la presenza di un **reddito generato** dai beni intangibili.

Infatti, tutto si basa sulle **spese sostenute**.



SPESE AGEVOLABILI

Il Provvedimento dell'AdE del 15 febbraio 2022 ha stabilito che le spese sostenute, sulle quali si può applicare la **maxi deduzione del 110%**, sono le seguenti:

- spese per il personale impiegato nello svolgimento delle attività di sviluppo del progetto;
- quote di ammortamento relative ai beni strumentali impiegati nelle attività di sviluppo;
- spese per servizi di consulenza o collaborazione esterna;
- spese per materiali e forniture impiegati per la realizzazione di prototipi;
- spese connesse al mantenimento dei diritti sui beni immateriali agevolati, nonché al rinnovo, alla protezione, alla prevenzione della contraffazione e alla gestione dei contenziosi finalizzati a tutelare i diritti medesimi.

IL NUOVO MECCANISMO DI "RECAPTURE"

Ai fini del calcolo della deduzione complessiva spettante, il nuovo meccanismo di "recapture" prevede la possibilità di rendicontare le spese sostenute per l'ottenimento dei beni immateriali sino all'**ottavo periodo** di imposta precedente all'anno di ottenimento dei beni stessi.

Ciò significa che, se un'impresa ha ottenuto un bene immateriale (es: concessione brevetto o deposito software) nell'anno 2022, potrà rendicontare le spese sostenute per lo sviluppo del progetto sino all'anno 2014. Tali spese costituiranno la base di calcolo per la maxi deduzione del 110%.



ONERI DOCUMENTALI

Il Provvedimento dell'AdE del 15 febbraio 2022 ha stabilito che è necessario predisporre un dossier composto di due sezioni principali:

Sezione A – Tecnica

Attinente alla struttura aziendale, al core business, alle funzioni e al modello organizzativo, nonché ai profili di rischio.

Inoltre, contiene la relazione tecnica delle attività e dei progetti svolti.

Sezione B – Contabile

Contiene i giustificativi delle spese sostenute e i time-sheet del personale che ha partecipato al progetto.



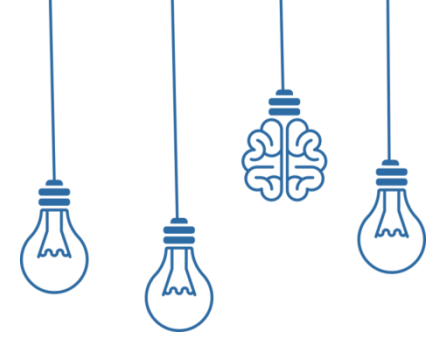
ESEMPIO DI CALCOLO

Un'impresa ha ottenuto un **bene immateriale** a febbraio 2022. Supponiamo che, per lo sviluppo del progetto, l'impresa abbia sostenuto un costo totale di 100.000 € nell'anno 2021.

Di seguito vediamo il prospetto costi – benefici dell'operazione:

Costi sostenuti per lo sviluppo del progetto	100.000 €
Valore della maxi deduzione da effettuare in base al nuovo Patent Box	110.000 €
Beneficio da Patent Box in termini di sgravio su IRES (24%) e IRAP (3,9%)	30.690 €
Beneficio derivante da credito d'imposta per R&S (aliquota 2021 = 20%)	20.000 €
Beneficio complessivo	50.690 €

Il beneficio è "extra" rispetto alla normale deduzione dei costi operata nel bilancio 2021



CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI

In base alla normativa cogente, un'impresa che abbia realizzato uno o più Software protetti da Copyright, disegni e modelli o attività brevettate, ha DIRITTO, per legge, ad un beneficio in termini di sgravio d'imposta sino al 50% delle spese sostenute.

- Valutare se le attività di innovazione tecnologica sono meritevoli di tutela (fino a 8 anni precedenti)
 - **Focus mondo tessile:** le aziende del settore moda possono tutelare i propri modelli effettuando il deposito dei relativi disegni
 - **Focus mondo software:** le aziende del settore IT possono tutelare i propri programmi effettuandone il deposito presso il pubblico registro della SIAE

PRIVATIVE INDUSTRIALI ED INTELLETTUALI
E IL NUOVO PATENT BOX

Ing. Filippo Buzzi

BUZZI, NOTARO & ANTONIELLI d'OULX

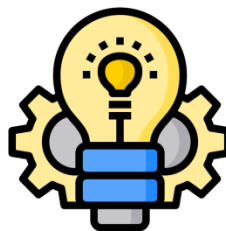




LA PROPRIETÀ INDUSTRIALE è disciplinata dal
Codice della Proprietà Industriale

comprende:

- disegni e modelli
 - brevetti
- modelli di utilità





IL DIRITTO D'AUTORE (COPYRIGHT) è un termine legale utilizzato per descrivere i diritti che i creatori hanno sulle loro opere letterarie e artistiche ed è disciplinato da

un atto normativo della Repubblica Italiana

comprende

- i programmi per elaboratore come opere letterarie ai sensi della convenzione di Berna con legge 20 giugno 1978, n. 399





Il **nuovo Patent Box** di fatto si concretizza in una *maxideduzione del 110%* delle spese sostenute per lo sviluppo di uno o più progetti che hanno portato all'ottenimento dei seguenti "beni intangibili":

- Brevetti d'invenzione / modelli di utilità
 - SW protetti da Copyright
- Disegni e modelli giuridicamente tutelati

*Le spese agevolabili sono per: il personale, le consulenze esterne e per i materiali utilizzati per la costruzione di prototipi riconducibili fino a **8 anni** precedenti all'ottenimento del bene intangibile.*

Attenzione: i beni intangibili devono essere concessi dall'anno 2021 incluso in poi.



SW: I PROGRAMMI PER ELABORATORE

Sono tutelati dalla "Legge d'Autore" (L. n. 633/1941) come opere letterarie,
"in qualsiasi forma espressi, purché originali quale risultato della creazione intellettuale dell'autore".





DISEGNI E MODELLI ART. 31, 33 CPI

...l'aspetto dell'intero prodotto o di una sua parte quale risulta dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale ovvero dei materiali del prodotto stesso ovvero del suo ornamento, a condizione che siano: **nuovi ed abbiano carattere individuale**

Carattere individuale:

Se l'impressione generale che suscita nell'utilizzatore informato differisce dall'impressione generale suscitata in tale utilizzatore da qualsiasi disegno o modello che sia stato divulgato prima della data di presentazione della domanda di registrazione o, qualora si rivendichi la priorità, prima della data di quest'ultima.



MODELLO DI UTILITÀ ART.82 CPI

...nuovo

Tale da conferire particolare efficacia o comodità di applicazione o di impiego a macchine, o parti di esse, strumenti, utensili od oggetti di uso in genere.



Il brevetto per invenzione

Protegge un'invenzione intesa come:

soluzione nuova e originale di un problema tecnico atta a essere realizzata ed applicata in campo industriale

NOVITÀ (Art. 46 C.P.I.)	nuova (non compresa nello stato della tecnica)
ATTIVITÀ INVENTIVA (Art. 48 C.P.I.)	originale (per una persona esperta del ramo, essa non risulta in modo evidente dallo <u>stato della tecnica</u>)
APPLICABILITÀ INDUSTRIALE (Art. 49 C.P.I.)	applicabile industrialmente
SUFFICIENZA DI DESCRIZIONE (Art. 51 C.P.I.)	sufficientemente descritta



STATO DELLA TECNICA

- Tutto ciò che è stato reso accessibile al pubblico nel territorio dello Stato o all'estero prima della data di deposito della domanda di brevetto.
 - Il contenuto di domande di brevetto...

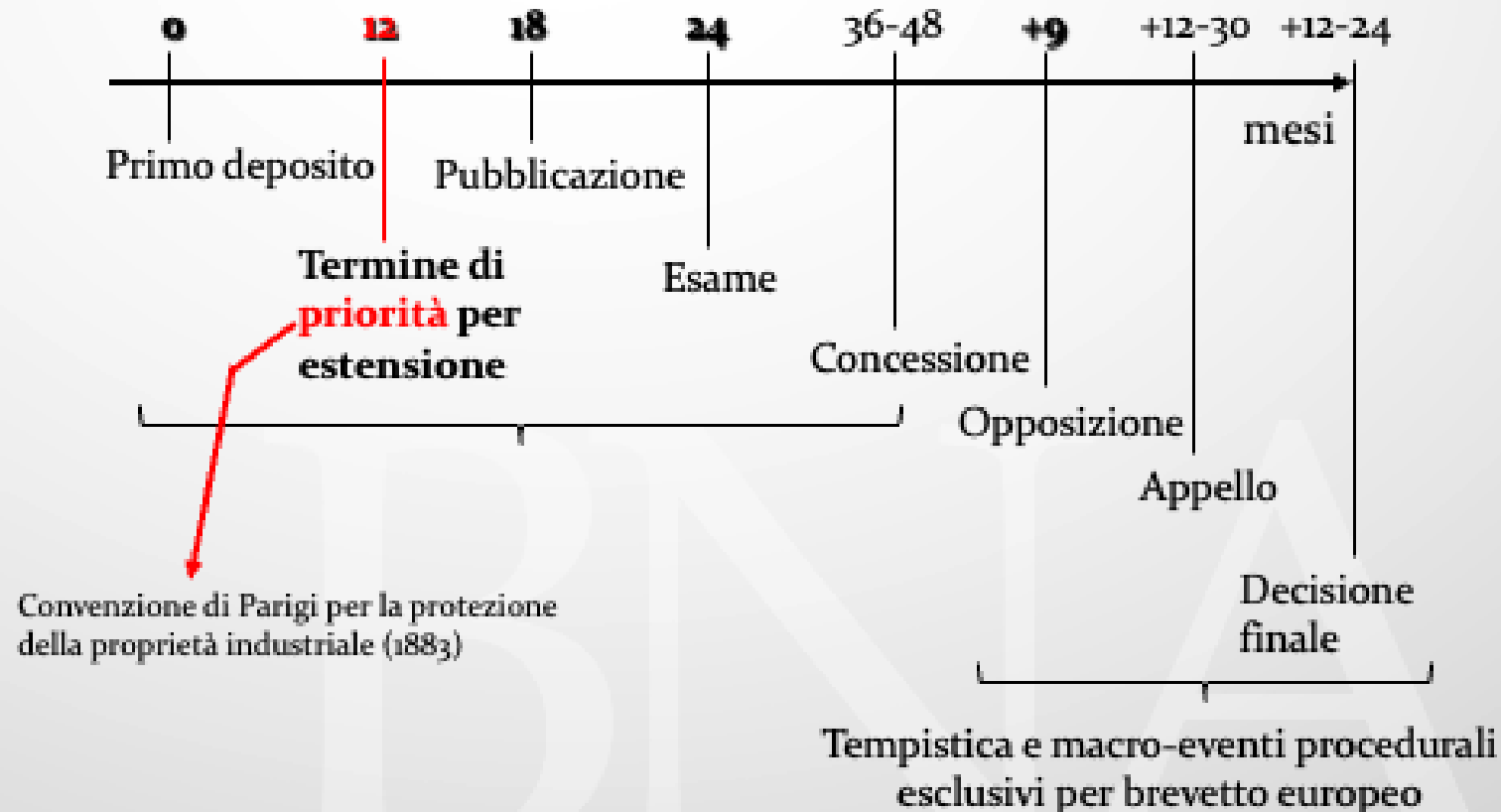
Search before researching

E' importante partire da una buona ricerca di anteriorità

- Possibilità di conoscere l'attività di ricerca e sviluppo dei concorrenti
 - Evitare di "re-inventare" soluzioni già studiate
 - Evitare di cadere in brevetti altrui



TEMPI: Brevetto nazionale e Brevetto europeo



BUZZI, NOTARO & ANTONIELLI d'OULX

CONSULENTI IN PROPRIETÀ INDUSTRIALE · EUROPEAN PATENT, TRADEMARK AND DESIGN ATTORNEYS

C.so Vittorio Emanuele II, 6 - 10123 Torino, Italia - Tel. + 39 011 8392911

BNIA

PATENT BOX: GLI EFFETTI DEL PATENT BOX SULLE IMPOSTE

Dott. Piercarlo Bausola



LA FINALITA' DELLA NORMA AGEVOLATIVA

Evitare che le imprese italiane costituiscano società all'estero a cui attribuiscono la titolarità di IP (beni immateriali, quali, brevetti, software, know how, disegni ornamentali) per poi pagare a dette società estere delle royalties per l'utilizzo di detti IP in Italia (o nel mondo).



Le royalties pagate dall'impresa italiana, in quanto costo deducibile, riducono il reddito la base Irap tassata in Italia a vantaggio del paese estero in cui la società titolare dell'IP è collocata (normalmente paese a bassa fiscalità—come ad esempio, Lussemburgo)



DECORRENZA

A norma della versione originaria dell'art. 6 co. 8 del DL 146/2021, le nuove disposizioni si applicavano alle opzioni esercitate a decorrere dal 22.10.2021, data di entrata in vigore del DL 146/2021.

Per effetto delle modifiche previste dall'art. 1 co. 10 della L. 234/2021, le nuove disposizioni si applicano alle opzioni esercitate dal periodo d'imposta 2021.

Rilevanza ai fini delle Imposte sui Redditi e dell'Irap

Per i soggetti che esercitano l'opzione, i costi di ricerca e sviluppo sono maggiorati del 110% sia ai fini delle imposte sui redditi (imposte dirette), sia ai fini IRAP.

Disposizioni attuative

Le disposizioni attuative dell'agevolazione sono state definite con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 15.2.2022 n. 48243 (ex art. 6 co. 7 del DL 146/2021).

L'OPZIONE PER LA SUPER DEDUZIONE

- Ha durata per 5 periodi d'imposta
- È irrevocabile
- È rinnovabile

Il modello REDDITI 2022 prevede che l'opzione sia esercitata compilando il rigo OP21 e che la stessa decorre dal periodo d'imposta cui si riferisce la dichiarazione.

Pertanto, l'opzione esercitata nel modello REDDITI 2022 vale [dal 2021 al 2025](#).

L'opzione consente di ottenere una maggiore **deduzione fiscale del 110%** dei costi di ricerca e sviluppo dei beni immateriali: si opera una **variazione in diminuzione** da effettuarsi in **dichiarazione REDDITI SC 2022 e IRAP**.

Viene quindi riconosciuto un risparmio d'imposta, [pari al 30,69% dei costi sostenuti](#), in presenza di un'aliquota d'imposta complessiva (IRES e IRAP) del 27,9%.

Tale maggiorazione si aggiunge alla «normale» deducibilità del costo di ricerca e sviluppo speso a conto economico

L'OPZIONE PER LA SUPER DEDUZIONE

Nel modello REDDITI 2022 per il 2021 occorre fornire informazioni circa la classificazione dei beni in:

- software protetto da copyright
- brevetti industriali
- disegni e modelli

utilizzati direttamente o indirettamente nello svolgimento della propria attività d'impresa, sui quali sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo e per i quali si intende usufruire della **SUPER DEDUZIONE del 110%**.

E' richiesta l'indicazione delle seguenti informazioni:

- il numero dei beni per i quali è esercitata l'opzione/comunicazione;
- l'ammontare delle spese sostenute per le attività di ricerca e sviluppo intra-muros, relative al proprio personale, agli ammortamenti delle proprie attrezzature e ad "altri costi" non meglio definiti;
- le spese sostenute per finanziare progetti esterni (c.d. "ricerca e sviluppo extra-muros") e il codice fiscale del fornitore.

IL CALCOLO DELLA SUPER DEDUZIONE

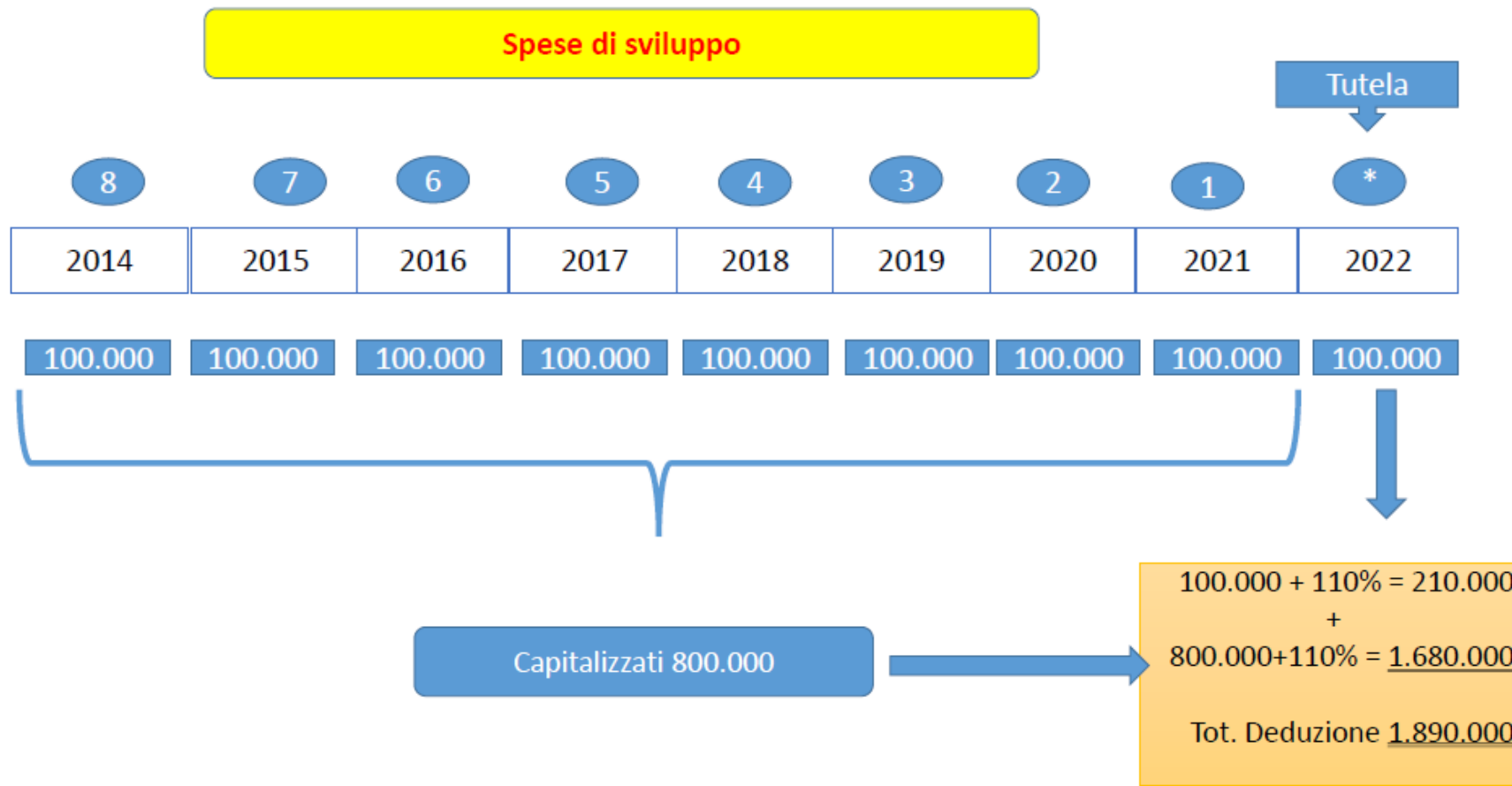
Il provv. Agenzia delle Entrate 15.2.2022 n. 48243 (punto 4.3) è intervenuto sulla modalità di calcolo della maggiorazione del 110% delle spese agevolate: le spese devono essere imputate a ciascun periodo d'imposta secondo competenza ex art. 109 del TUIR,

indipendentemente dai regimi contabili e dai principi contabili adottati dall'impresa, nonché dall'eventuale capitalizzazione delle stesse.

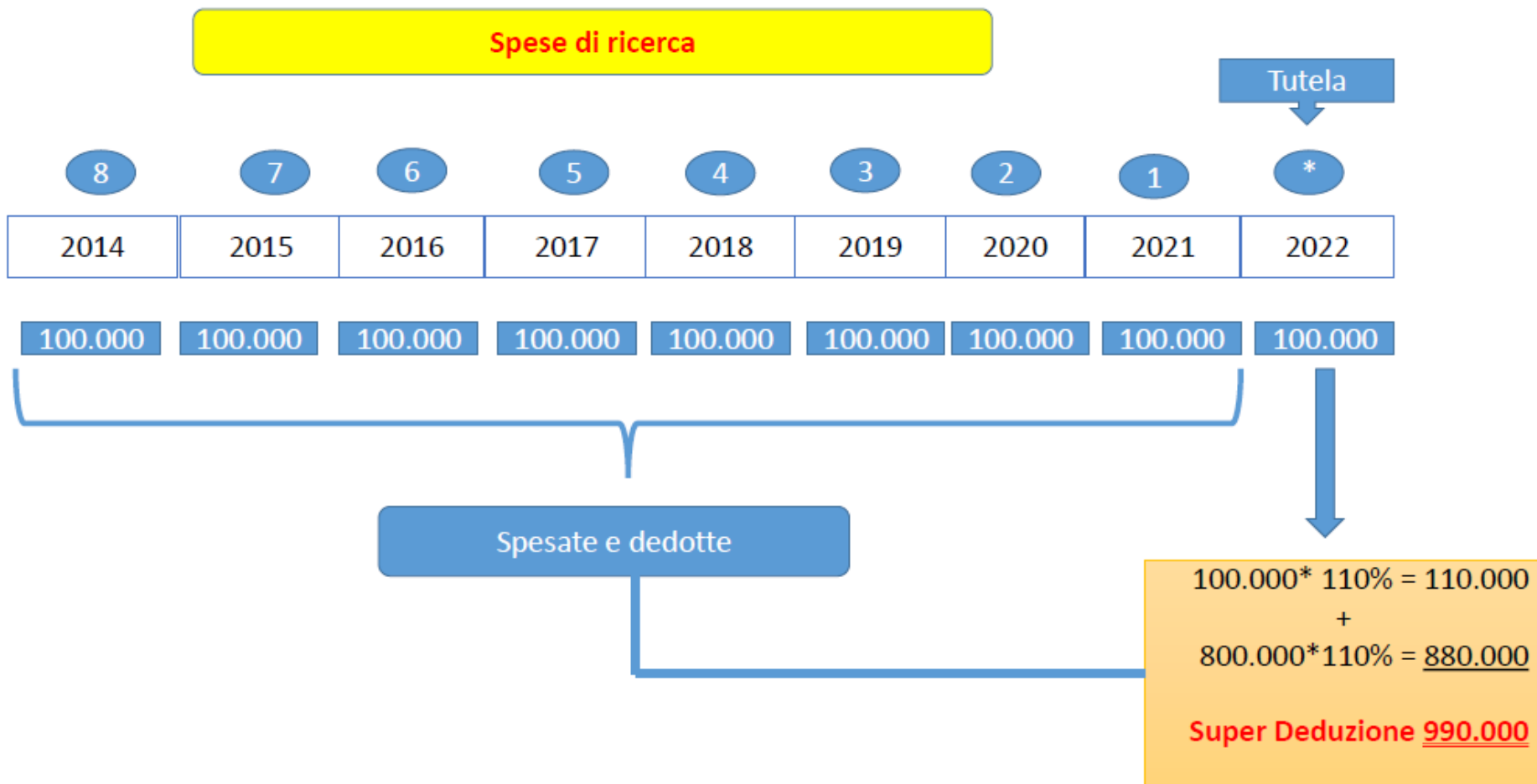
La super deduzione opera immediatamente e non segue le vicende contabili dei costi sostenuti.

Esempio: supponendo costi agevolabili sostenuti nel 2021, individuati secondo il principio di competenza fiscale, è quindi possibile dedurre il 110% di tali costi nel 2021, indicando quindi nel modello REDDITI 2022 la variazione in diminuzione, a prescindere dalla circostanza che tali costi vengano o meno capitalizzati e quindi, in via ordinaria, dedotti su base pluriennale.

FRUIZIONE DELLA SUPER DEDUZIONE: LA RECAPTURE



FRUIZIONE DELLA SUPER DEDUZIONE: LA RECAPTURE



DUE ESEMPI

CASO N. 1

Un'impresa opta per l'applicazione del Patent box a decorrere dal 2021.

Nel corso del 2022 ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo in relazione alla creazione di un brevetto industriale che l'impresa utilizza nella propria attività d'impresa.

Il brevetto ottiene la privativa industriale nel 2022.

EXAMPLE

I costi di competenza del 2022 sono pari a 1.000.

Per effetto dell'opzione, i costi deducibili nel 2022 si considerano fiscalmente pari a 2.100 (1.000 x 110% + 1.000)

Il risparmio fiscale relativo al beneficio riconosciuto è pari a:

$$1.100 \times 24\% \text{ (IRES)} = 264$$

$$1.100 \times 3,9\% \text{ (IRAP)} = 42,9$$

BENEFICIO FISCALE AGGIUNTIVO: 306,9 pari al 30,69% dei costi R&S del 2022 (EURO 1.000).

Considerando l'intero costo fiscale (1.000 + 1.100) l'effetto fiscale post è il seguente:

$$2.100 \times 24\% \text{ (IRES)} = 504$$

$$2.100 \times 3,9\% \text{ (IRAP)} = 81,9$$

BENEFICIO FISCALE TOTALE: 585,9 (pari al 58,59% del costo di competenza del 2022).

CASO N. 2

- Opzione Patent box dal 2021.
- Nel corso del 2021 e del 2022 sostiene costi R&S per creazione di brevetto industriale utilizzato nell'attività.
- Il brevetto ottiene la privativa industriale nel 2022.
- costi di competenza del 2021: 1.000. // costi di competenza del 2022: 1.500.

Con opzione: costi deducibili nel 2021 pari a 2.100 (1.000 x 110% + 1.000)
 costi deducibili nel 2022 pari a 3.150 (1.500 x 110% + 1.500)

Risparmio fiscale relativo al beneficio riconosciuto è pari a:

2021:

- 1.100 x 24% (IRES) = 264
- 1.100 x 3,9% (IRAP) = 42,9
Totale: 306,9, pari al 30,69% del costo R&S del 2021

2022:

- 1.650 x 24% (IRES) = 396
- 1.650 x 3,9% (IRAP) = 64,35
Totale: 460,35, pari al 30,69% del costo R&S del 2022

Risparmio fiscale complessivo
con l'intero costo fiscale
(2.100 per il 2021 e 3.150 per il 2022):

2021

- 2.100 x 24% (IRES) = 504
- 2.100 x 3,9% (IRAP) = 81,9
Totale: 585,9, pari al 58,59% costo competenza 2021.

2022

- 3.150 x 24% (IRES) = 756
- 3.150 x 3,9% (IRAP) = 122,85
Totale: 878,85 pari al 58,59% costo competenza 2022

EXAMPLE

Q&A



www.opengroupitalia.it
+39 011 6970046
ask@opengroupitalia.it

